



**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE**  
**per IL FRIULI VENEZIA GIULIA - Trieste**

Decreto n. 67 del 25/10/2018

Prot. 1760

**CIG Z962552DDC**

**PROPOSTA del RUP dott.ssa Eleonora Scarso:**

**OGGETTO:** Affidamento servizio ritiro e smaltimento beni mobili dichiarati fuori uso e contestuale assunzione impegno di spesa – CALCINA INIZIATIVE AMBIENTALI SRL - Capitolo di Spesa N. 2302.

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**Vista** la legge 6 dicembre 1971 n. 1034, di istituzione dei Tribunali amministrativi Regionali;

**Vista** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 6 febbraio 2012, recante “Regolamento per l’esercizio dell’autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa”, come modificato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 46 del 12 settembre 2012;

**Visto** il Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia Amministrativa emanato con D.P.C.S. n. 9 del 29 gennaio 2018;

**Visto** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, recante “Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

**Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni Integrative e correttive al decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50”;

**Viste** le linee guida ANAC n. 4 recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione degli operatori economici” aggiornate al D.lgs. 19 aprile 2017 n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 01° marzo 2018;

**Vista** la Direttiva del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa N°3 del 19 giugno 2017 recante “Direttiva per l’acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria (art. 36 D. Lgs. n. 50/2016 come modificato dall’art. 25 del D. Lgs. 19 aprile 2017, n.56”;

**Atteso che** la dianzi citata direttiva disciplina, fra l’altro, le procedure per l’acquisizione di lavori, di forniture di beni e servizi di importo inferiore a €. 40.000,00 e precisato che l’affidamento diretto può essere disposto *anche senza previa consultazione di due o più operatori economici*;

**Evidenziato** che ai sensi della direttiva SGGA 3/2017 il ricorso al libero mercato è sempre possibile per importi fino a €. 1.000,00 ed è altresì ammesso qualora il contratto sia stipulato ad un prezzo più basso di quello derivante dal rispetto dei parametri di qualità e di prezzo degli strumenti di acquisto, messi a disposizione da Consip S.p.A.;

**Visto** l’art. 29 del D. Lgs 18 aprile 2016 n. 50, concernente i “Principi in materia di Trasparenza”;

**Richiamata** la Determinazione n. 32 del 02.10.2018 avente ad oggetto “*Piano delle forniture, servizi e lavori. Determina a contrarre. Nomina del Responsabile del procedimento. Anno 2018*”, con i relativi allegati, nella quale è stato previsto l’avvio della procedura di affidamento, tra l’altro, del servizio di ritiro e smaltimento beni mobili dichiarati fuori uso, mediante affidamento diretto, ex art. 36 comma 2 lett. a) - trattativa diretta su MePA/Libero Mercato;

**Ricordato** che, come da sopra richiamata Determinazione n. 32/2018:

- le esigenze di funzionamento della struttura ed il regolare svolgimento dell’attività istituzionale del TAR Friuli Venezia Giulia impongono la contrattualizzazione delle forniture e dei servizi opportunamente dettagliati nel c.d. Piano Acquisti (allegato 1 alla Determina n. 32/2018), per importi e secondo le tipologie di procedura ivi indicate;

- la spesa presunta da sostenere della fornitura di cui trattasi è quantificata nel limite di massimo di € 1.000,00 (I.V.A. inclusa), quale somma disponibile per il corrente esercizio finanziario assegnata sul Capitolo 2302 relativa al servizio di cui trattasi;

**Visto** l'elenco dei beni mobili dichiarati fuori uso (allegato 1), rimesso dal consegnatario del TAR FVG a seguito dell'esperienza della procedura di cui all'art. 14 c.2 del D.P.R. 254/2002, parzialmente infruttuosa, da dismettere tramite individuazione di Ditta specializzata;

**Precisato** che preliminarmente all'avvio della Trattativa Diretta con unico operatore, di cui all'art. 36, comma 2 lett. a), del D.Lgs. N. 50/2016, l'ufficio ha effettuato un'indagine di mercato, interpellando informalmente n° 3 ditte operanti nel settore (di cui n° 2 iscritte sul MePa e abilitate per la categoria del servizio di cui trattasi), con lo scopo di un contenimento dei costi, operando un confronto delle proposte economiche presentate sulla base dell'elenco dei beni da smaltire, tenuto conto dei fondi disponibili per il corrente esercizio finanziario sul pertinente capitolo di spesa;

**Visto** che ad esito di suddetta informale indagine preliminare di mercato, come da Relazione del RUP in atti del 08.10.2018, che l'unica proposta rientrante nel limite di spesa prevista per lo smaltimento completo dei beni mobili dichiarati fuori uso è quella pervenuta da CALCINA Iniziative Ambientali Srl (non iscritta sul Mepa), per un importo complessivo di € 1.000,00 (I.V.A. inclusa), stante le quotazioni del servizio rimesse, con note in atti, dalle altre ditte interpellate Pertot Srl e Querciambiente Srl, rispettivamente pari ad € 1.270,02 I.C. ed € 2.110,00 I.C.;

**Dato atto** che è stata attivata la procedura di affidamento diretto per il servizio di cui trattasi, ex art. 36, comma 2 lett. a), del D.Lgs. N. 50/2016, con la Ditta Calcina Iniziative Ambientali SRL, tramite libero mercato (in quanto ditta non presente su Mepa), il cui ricorso è ammesso trattandosi di importo di spesa pari ad € 1.000,00 I.C. (come da succitata direttiva SGGA 3/2017);

**Vista** la richiesta, nota prot. 1689 U del 15/10/2018, con la quale la Ditta Calcina Srl è stata invitata a presentare un'offerta economica per il servizio di ritiro e smaltimento dei beni mobili dichiarati fuori uso, di seguito dettagliato:

- Servizio di sgombero, asporto e trasporto dei rifiuti ad impianto autorizzato costituiti da mobilio, arredi ed apparecchiature fuori uso;
- Avvio a recupero/smaltimento di: Legno (C.E.R. 17 02 01) - Ferro (C.E.R. 17 04 05) - Rifiuti ingombranti (C.E.R. 20 03 07) - Apparecchiature fuori uso non pericolose (C.E.R. 16 02 14);
- Emissione del Formulario di Identificazione dei Rifiuti.

**Visto** l'offerta, prot. in ingresso n. 1731 del 10/10/2018, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale, rimessa dalla società Calcina Srl, per un importo complessivo del servizio pari ad € 1.000,00 Iva 22% inclusa (€ 819,67 i.e. di cui oneri per la sicurezza € 50,00), termini di pagamento 60 giorni dal ricevimento della fattura;

**Precisato** che l'importo del servizio rientra nei limiti dei fondi di competenza assegnati sul capitolo N. 2302 "*Spese per servizi di igiene e pulizia, disinfestazione e derattizzazione degli immobili, nonché per lo smaltimento dei rifiuti speciali e dei beni dismessi*" - piano di gestione 27 ed è funzionale al buon andamento della struttura e proporzionale allo scopo dell'acquisto;

**Visto** il Regolamento di contabilità ed in particolare l'art.14, il quale detta disposizioni in ordine agli atti comportanti spesa a carico del Bilancio del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi Regionale avente i seguenti elementi: a) oggetto della spesa; b) modalità di esecuzione della spesa (determina a contrarre); c) importo previsto; d) imputazione della spesa; e) indicazione del creditore;

**Ritenuto**, pertanto, necessario procedere:

- all'affidamento alla ditta Calcina Iniziative Ambientali Srl (C.F. P/IVA 00855090320) del servizio di ritiro e smaltimento dei beni mobili dichiarati fuori uso, come da offerta economica allegata quale parte integrante e sostanziale al presente atto, per un importo complessivo di spesa di € 1.000,00 IVA 22% compresa;

**Acquisita** la dichiarazione di Tracciabilità dei flussi finanziari ed il Patto di Integrità, a firma del legale rappresentante dell'impresa affidataria;

**Preso atto** dell'autocertificazione da parte della società affidataria di attestazione del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e in generale del possesso dei requisiti previsti dalle vigenti disposizioni in materia;

**Verificato** il possesso dei requisiti prescritti per l'affidamento del servizio in oggetto (iscrizione all'Albo delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, ai sensi del D.M. 28.04.1998 n. 406 per i codici C.E.R. relativi alla presente procedura – regolarità DURC - assenza di annotazione nel Casellario ANAC);

### **DETERMINA**

- 1) Di affidare alla ditta Calcina Iniziative Ambientali Srl (C.F. P/IVA 00855090320) il servizio di ritiro e smaltimento dei beni mobili dichiarati fuori uso, come da offerta economica allegata quale parte integrante e sostanziale al presente atto, per un importo complessivo di spesa di € 1.000,00 IVA 22% compresa.
- 2) Di provvedere all'onere con i fondi assegnati sul capitolo N. 2302 “*Spese per servizi di igiene e pulizia, disinfestazione e derattizzazione degli immobili, nonché per lo smaltimento dei rifiuti speciali e dei beni dismessi*” - piano di gestione 27 dello Stato di previsione del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali - E.F. 2018, che presenta la voluta disponibilità.
- 3) Di procedere alla stipula del contratto mediante scrittura privata/lettera commerciale.
- 4) Di disporre l'assunzione dell'impegno di spesa in conto competenza del corrente esercizio finanziario in favore di Calcina Iniziative Ambientali Srl, C.F. P/IVA00855090320, con sede legale in Via Caboto 23 – 34147 Trieste (TS), nella misura complessiva di € 1.000,00 IVA, per far fronte al pagamento della fornitura di cui trattasi.
- 5) Di dare atto che il pagamento sarà disposto in favore della Società beneficiaria sulla base del riscontro di regolarità del servizio data dal Supervisore a presentazione di regolare documento di fatturazione, previa esatta e puntuale istruttoria ed adozione di pertinente provvedimento di liquidazione, mediante accreditamento sul c/c dedicato comunicato dal creditore.
- 6) Di inviare il provvedimento - unitamente alla determina n. 32 del 2/10/2018 prot. n. 1618 avente ad oggetto “*Piano delle forniture, servizi e lavori. Determina a contrarre. Nomina Responsabile del procedimento. Anno 2018*” - all'Ufficio Centrale di Bilancio e Ragioneria - UCBR per i conseguenti riscontri e per gli adempimenti di competenza.

Il presente atto sarà pubblicato sul sito istituzionale della Giustizia Amministrativa - Sezione “Amministrazione Trasparente”, ai sensi dell'art. 29, comma 1, D. Lgs. 50/2016.

**Antonino Di Martino**